

## IL DIRETTORE GENERALE

### Determinazione n. 72 del 20 novembre 2020

**Oggetto:** Delibera ARERA n. 580/2019/R/IDR “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI -3” e s.m.i. Provvedimenti conseguenti alle deliberazioni di Assemblea d’Ambito n. 7 e n. 8 dell’8 ottobre 2020 concernenti le determinazioni tariffarie per il quadriennio 2020 – 2023.

#### VISTI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, ed in particolare la Parte III contenente “Norme in difesa del suolo e lotta alla desertificazione, a tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;
- la “Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell’ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato veronese” (di seguito solo “Convenzione”), conservata al repertorio municipale del Comune di Verona al n. 88410 del 10 giugno 2013, che istituisce il Consiglio di Bacino Veronese;

RICHIAMATE le deliberazioni d’Assemblea d’Ambito n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006, esecutive, con le quali sono state affidate le gestioni del servizio idrico integrato nell’Area Veronese e nell’Area del Garda, rispettivamente, ad Acque Veronesi scarl e Azienda Gardesana Servizi SpA;

#### RICHIAMATE inoltre:

- la Legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” (AEEG);
- l’articolo 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge 201/2011 (convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011), che ha trasferito all’AEEG “le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici”, precisando che tali funzioni “vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all’Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481” e sopprimendo contestualmente l’Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- l’articolo 3, comma 1, del D.P.C.M. 20 luglio 2012, che descrive puntualmente le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici trasferite ex lege all’AEEG;

PRESO ATTO che a far data dal 29 dicembre 2017 l’Autorità ha assunto, ai sensi della Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, assumendo quindi la denominazione di ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente);

#### RICHIAMATE:

- la deliberazione ARERA n. 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, recante “Approvazione del Metodo tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento” (MTI) per il periodo regolatorio 2014 e 2015;

- la deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI –2” per il periodo regolatorio 2016-2019;

VISTA la deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, e il correlato Allegato A, con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Terzo Periodo Regolatorio (MTI-3) per la determinazione delle tariffe negli anni 2020–2023, confermando una disciplina secondo schemi regolatori e richiedendo l’aggiornamento dei seguenti atti:

- Programma degli Interventi (Pdl), ai sensi dell’art. 149, comma 3, del D. Lgs. 152/2006, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020–2023, di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale, con l’indicazione degli interventi con riferimento al periodo 2020-2027;
- Piano Economico Finanziario (PEF) che prevede, con cadenza annuale e per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e d’investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa;
- convenzione di gestione, contenente gli aggiornamenti necessari a recepire la disciplina introdotta dalla stessa delibera;

VISTO, in particolare, l’art. 5 della predetta delibera n. 580/2019, che stabilisce la procedura di approvazione delle determinazioni tariffarie ai sensi del MTI-3;

VISTO inoltre lo statuto del Consiglio di Bacino Veronese e richiamato in particolare:

- L’art. 9, che definisce l’assemblea quale organo di indirizzo e controllo politico – amministrativo e che riconduce, tra le sue attribuzioni, anche la approvazione del piano tariffario e dei suoi relativi aggiornamenti;

- L’art. 15, comma 2 lett. f) che attribuisce al Direttore dell’Ente il compito di dare attuazione alle delibere di assemblea;

RICHIAMATA la deliberazione di assemblea n. 7 dell’8 ottobre 2020, con la quale l’assemblea d’ambito ha approvato la predisposizione dello schema regolatorio 2020 – 2023 per l’Area del Garda, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580 del 27 dicembre 2019, costituito dal Piano degli Interventi di Azienda Gardesana Servizi spa, dal Piano Economico Finanziario e dal Piano Tariffario;

RICHIAMATA la deliberazione di assemblea n. 8 dell’8 ottobre 2020, con la quale l’assemblea d’ambito ha approvato la predisposizione dello schema regolatorio 2020 – 2023 per l’Area Veronese, ai sensi della deliberazione ARERA n. 580 del 27 dicembre 2019, costituito dal Piano degli Interventi di Acque Veronesi scarl, dal Piano Economico Finanziario e dal Piano Tariffario;

DATO ATTO che quesot Consiglio di bacino ha provveduto, in data 20 ottobre, a trasmettere via extranet, mediante il portale ARERA dedicato, tutta la documentazione relativa alla predisposizione delle tariffe 2020–2023, in accordo con quanto previsto all’art. 5.3 della deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR e s.m.i.;

RICHIAMATO che, in sede di istruttoria tecnica da parte di ARERA, è emersa la necessità di procedere a delle modificazioni di quanto trasmesso, al fine di rendere la documentazione maggiormente aderente al dettato regolatorio;

RICHIAMATO altresì che a seguito di ulteriore trasmissione avvenuta in data 18 novembre 2020 si era manifestata una ulteriore necessità di integrazioni e rettifiche seppure di più modesto impatto;

RICHIAMATO che, in conclusione, i valori calcolati risultano comunque coerenti alle linee di indirizzo politico – amministrativo espresse dalla Assemblea d'Ambito e in particolare si mantiene inalterato il programma degli investimenti originariamente predisposto a fronte di leggere riduzioni degli incrementi tariffari e del VRG;

RICHIAMATO che i gestori sono stati pienamente informati di quanto sopra e dato atto, in particolare, che Azienda Gardesana Servizi manterrà comunque gli impegni presi nonostante le leggere riduzioni tariffarie risultanti;

Vista la documentazione trasmessa da Azienda Gardesana Servizi in data 18.11.2020 conservata al prot. n. 1342, di integrazione della raccolta dati MTI-3;

Vista la documentazione trasmessa da Acque Veronesi scarl in data 18.11.2020 conservata al prot. n. 1343, di aggiornamento alle predisposizioni tariffarie 2020 – 2023;

DATO ATTO che, dopo ulteriori interlocuzioni, il Consiglio di Bacino Veronese ha provveduto ad inviare ad ARERA, con note n. 1354 e 1355 del 20 novembre 2020, ulteriori chiarimenti, rettifiche e integrazioni ai dati dei due gestori;

RITENUTO quindi, in accordo con i gestori e in conformità alle funzioni attribuite dallo Statuto al Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, di procedere alla trasmissione dei valori rettificati ritenendoli coerenti con le determinazioni assunte dalla Assemblea d'ambito in sede di approvazione dello schema regolatorio 2020 – 2023 e, pertanto, in attuazione delle deliberazioni n. 7 e n. 8 del 8 ottobre 2020;

DATO ATTO che si procederà comunque alla ratifica delle decisioni assunte con il presente provvedimento nella prossima seduta di assemblea;

#### **DETERMINA**

1. Di trasmettere ad ARERA, in accordo con le due società di gestione Acque Veronesi scarl e Azienda Gardesana Servizi Spa, i valori rettificati relativi alle predisposizioni tariffarie per il quadriennio 2020 – 2023;
2. Di dare atto che i nuovi valori teta, per Azienda Gardesana Servizi, sono:
  - 2020: 1,041 anziché 1,045
  - 2021: 1,104 anziché 1,114
  - 2022: 1,188
  - 2023: 1,233
3. Di dare atto che, per Acque Veronesi scarl vengono confermati i valori teta e i VRG di cui al punto 2. lettera b) della deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 8 dell'8 ottobre 2020;
4. DI DARE ATTO che si procederà alla ratifica delle decisioni assunte con il presente provvedimento nella prossima seduta di Assemblea D'ambito dell'ATO Veronese.

Il Direttore  
Dott. Ing. Luciano Franchini